



LIONS CLUB CATANZARO MEDITERRANEO

catanzaromediterraneo@gmail.com

SCREENING Uditivo Scolare, Razionale

“L’orecchio è l’organo dell’educazione” (Aristotele IV secolo a.C.) L’apparato uditivo è un insieme di sofisticate e delicate strutture anatomia funzionali, preposte a captare, trasmettere e decodificare i suoni. Una normale acquisizione uditiva, permette un corretto sviluppo delle abilità linguistiche, necessarie ai fini comunicativi e di interazione sociale, nonché ad un corretto sviluppo cognitivo, di organizzazione delle conoscenze e base del pensiero logico. Un’ipoacusia insorta in età pediatrica può compromettere in modo irreversibile tale sviluppo se non individuata e corretta precocemente. A tale riguardo, in ambito audiologico, viene comunemente usata la suddivisione in due categorie: ipoacusie pre-verbale ed ipoacusie post-verbali.

- Ipoacusie pre-verbali: ipoacusie insorte prima dell’inizio del processo di acquisizione del linguaggio e cioè, entro il 1°anno di vita del bambino, o in prossimità di tale processo, dal 1° al 3° anno di vita, epoca in cui il bambino dovrebbe aver raggiunto la struttura sintattico grammaticale minima, propria del linguaggio dell'adulto.
- Ipoacusia post-verbali: distinguiamo le ipoacusie insorte nella prima infanzia dai 3 ai 7 anni, periodo in cui le abilità comunicativo-linguistiche anche se acquisite, non sono ancora del tutto consolidate, e le ipoacusie insorte nella seconda infanzia dai 7 ai 12 anni, periodo in cui il linguaggio verbale è già consolidato. Nel primo caso l'insorgenza di una ipoacusia severa o profonda provoca il più delle volte una rapida regressione delle abilità linguistiche, mentre nel secondo, caso si assiste a quadri diversi per lo più legati allo sviluppo psicointellettivo del bambino.

..... Cosa possiamo fare?

PREVENZIONE!

- ✓ PRIMARIA si attua attraverso la predisposizione di misure volte a precedere ed impedire lo sviluppo del danno;
- ✓ SECONDARIA Screening uditivo neonatale ha lo scopo di individuare alla nascita e nei primi anni di vita, tutti i casi di malattia e di evitare le complicanze e le varie conseguenze connesse ad essa. Vi sono però le ipoacusie lievi, le ipoacusie ad esordio tardivo e le ipoacusie dovute a patologie a carico dell’orecchio medio come le otiti, che ovviamente non vengono identificate dallo screening neonatale, ed in ambito scolastico possono manifestarsi con distrazione, tendenza ad isolarsi dai compagni, eccessiva timidezza, apatia, irrequietezza o ancora, irascibilità. Si rende necessario pertanto, sottoporre i bambini ad uno screening successivo. Il momento più indicato per effettuare tale screening, è sicuramente quello prima o durante l’inserimento del bambino nella scuola. L’iter di prevenzione atto alla corretta e precoce identificazione, diagnosi, terapia dell’ipoacusia, è quindi l’unica arma per evitare o perlomeno ridurre l’impatto sulla sfera cognitiva, emotivo-affettiva, e sociale del bambino.